

# «Società partecipate sotto esame, può succedere di tutto»

## Da Infrastrutture a Explora, il dossier su costi e risultati. Il governatore: serve ancora più efficienza

### Il bilancio

Lombardia Informatica ha 470 dipendenti: il costo degli stipendi è di quasi 32 milioni di euro

«Tutto può succedere». Il neogovernatore **Attilio Fontana** non esclude di chiudere le società di Regione Lombardia con costi record, ma attività al minimo. È il motivo per cui con la delibera XI/63 il Pirellone chiede una verifica dei conti per Lombardia Informatica, **Finlombarda**, Infrastrutture lombarde ed **Explora**. L'obiettivo è capire la loro effettiva utilità pubblica: Lombardia Informatica, come raccontato in un dossier pubblicato martedì dal *Corriere*, ha 470 lavoratori, per un costo in stipendi di quasi 32 milioni di euro, dato che stride con il suo ruolo di semplice centrale di appalti; gli interessi attivi di **Finlombarda** ammontano a soli 9 milioni l'anno, il che vuol dire che i prestiti erogati alle imprese sono pochissimi; mentre finita l'era degli ospedali tirati su ovunque, il lavoro di Infrastrutture lombarde con 37,5 milioni di forniture è ai minimi storici; per **Explora**, infine, viste le intenzioni del Comune di promuovere in proprio il brand di Milano, il rischio è di trovarsi un dop-pione. Le quattro società in

house costano alle casse pubbliche 260 milioni di euro. Soldi che si possono spendere meglio? Di qui la richiesta di *due diligence*. «Da imprenditori guardiamo nelle nostre aziende per cercare di evidenziare le criticità, se ce ne saranno e di migliorare le cose buone — spiega Fontana ai microfoni Rai —. Io spero che ci sia la necessità solo di qualche piccolo aggiustamento per renderle ancora più efficienti». Quali delle quattro partecipate hanno ancora motivo di esistere e con quali obiettivi? «Bisogna procedere a un'analisi della situazione attuale — si legge nella delibera che promuove la *due diligence* —. Vanno esaminati i processi di funzionamento, i punti di forza e le criticità, la mission, la normativa di riferimento, gli asset aziendali (patrimoniali, tecnologici, di know-how), le risorse umane, i servizi erogati e i progetti in corso, i clienti e le performance economico-finanziarie». E, come ribadisce Fontana: «Quando parte un'analisi di questo tipo può succedere di tutto». Adesso bisogna aspettare i risultati della verifica dei conti. Del dossier scottante se ne dovrà occupare, poi, **Davide Caparini**, assessore all'Economia, con delega alle società partecipate.

**Simona Ravizza**

sravizza@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Leghista



● **Attilio Fontana**, 66 anni, avvocato ed ex sindaco di Varese, guida la Regione dal marzo scorso

### L'anteprima

«Le commesse ridotte e i costi salatissimi» sul Corriere del Primo maggio

